

E se domani **Cinque scelte per recuperare il presente**

Città

Roma → Milano
23 settembre 2020
18.30 – 20.00

Concept

Come cambia la città dopo la pandemia? Le pandemie hanno sempre trasformato le città, nelle sue forme fisiche, nell'organizzazione delle funzioni, nel modo di relazionarsi di individui e gruppi.

Alcuni segnali di cambiamento possiamo già osservarli, senza sapere se si trasformeranno in trasformazioni di lungo periodo: aree dedicate al terziario o al turismo svuotate dei suoi city-user, digitalizzazione dei contatti fra persone, tempi della città dilatati, una diminuzione di quegli incontri fra diversi che sono l'essenza stessa della città. Quali effetti quindi sulla forma della città, la città di pietra, delle infrastrutture, delle case e dei luoghi di lavoro, degli spazi della cultura e del commercio e quali effetti sul modo con il quale si relazionano persone e comunità nella città? Quali effetti sulla distribuzione delle funzioni nella città? Alcuni degli impatti potrebbero risultare un'occasione importante da cogliere per le periferie, laddove quartieri-dormitorio potrebbero accogliere nuove funzioni di prossimità e legate al lavoro, e a un'altra scala, potrebbe verificarsi un riequilibrio fra aree interne e aree urbane. E come questi effetti andranno ad incrociarsi con due questioni cruciali del presente: la crisi climatica e la concentrazione delle disuguaglianze nelle città?

Programma

Keynote lecture

Richard Sennett

Senior Advisor to the UN on Climate Change and Cities / Columbia University

Interviene

Alessandro Balducci

Politecnico di Milano

Con il contributo di

Carmen Pellegrino

Scrittrice e storica

In collegamento da Roma

Giovanni Caudo

Università degli Studi Roma Tre, Presidente del Municipio Roma III

Daniela Patti

Eutropian

E realtà locali attive nella rigenerazione dei quartieri, nell'educazione e nella cultura

Modera

Cinzia Poli

Conduttrice radiofonica

L'incontro si terrà a Milano presso la sede della Fondazione G. Feltrinelli, dove saranno presenti in sala Richard Sennett, Alessandro Balducci e la moderatrice Cinzia Poli. Il pubblico potrà seguire l'incontro di persona o in streaming sulla pagina Facebook, sul sito e sul canale YouTube della Fondazione.

L'incontro prevede un collegamento con Roma, dove saranno presenti Giovanni Caudo, Daniela Patti e altri rappresentanti di realtà locali, alcune delle quali avranno partecipato al workshop pomeridiano che precede l'incontro pubblico, per la discussione che verrà quindi condotta tra gli ospiti presenti nelle due città.

L'incontro è arricchito da fonti e approfondimenti, tra cui un affondo storico sul tema al centro dell'incontro e alcuni dati che verranno illustrati in apertura per dare l'avvio alla discussione. Il keynote disegnerà uno scenario internazionale sul tema, mentre il discussant approfondirà il caso italiano, prendendo spunto dalla città protagonista dell'incontro – in questo caso Roma – e dalle comunità territoriali coinvolte.

Protagonisti

Richard Sennett è Senior Advisor presso le Nazioni Unite sul Programma su Cambiamento Climatico e città, è Senior Fellow al Center on Capitalism and Society della Columbia University e Visiting Professor di Urban Studies al MIT.

Il suo lavoro di ricerca etnografica, storica e teorica ha studiato in profondità i legami sociali nelle città e gli effetti del vivere urbano. Tra gli altri premi Richard Sennett ha ricevuto il Premio Spinoza, il Premio Hegel e una laurea ad honorem dall'Università di Cambridge.

Alessandro Balducci è Architetto e Dottore di ricerca in Pianificazione Territoriale, professore ordinario di Pianificazione e Politiche Urbane al Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano. Ha insegnato anche alla Facoltà di Architettura di Pescara, è stato visiting scholar presso l'Università di Berkeley e visiting professor alle Università di Reims, Tongji University, Aalto University, il MIT Cambridge e all'Accademia di Architettura di Mendrisio. È stato assessore all'Urbanistica, edilizia privata e agricoltura del Comune di Milano, Prorettore Vicario del Politecnico di Milano, membro fondatore della European Urban Research Association (EURA), Segretario Nazionale della SIU, la Società Italiana degli Urbanisti (2010-2014), presidente della Associazione Europea delle Scuole di pianificazione (AESOP), di Urban@it il Centro Nazionale di Studi per le Politiche Urbane e della Società Italiana degli Urbanisti.

Giovanni Caudo. Architetto, Professore associato di urbanistica presso il Dipartimento Architettura dell'Università degli Studi "Roma Tre". Dal luglio 2013 all'ottobre 2015 è stato assessore alla Trasformazione Urbana di Roma Capitale. Svolge attività di ricerca sulla condizione urbana contemporanea studiata attraverso le forme dell'abitare e la nuova questione abitativa. Presidente del Terzo Municipio di Roma da giugno 2018.

Daniela Patti. Cofondatrice di Eutropian, è un'architetta e urbanista.

Workshop
23 settembre 2020
15.00 – 17.30

Ripensare le periferie, dopo la pandemia

Le periferie sono i luoghi dove si gioca molto del futuro del Paese. Sotto l'attenzione dei media a fasi alterne, e della politica in modo episodico, le periferie non vengono adeguatamente raccontate, né nelle sue problematiche strutturali né per le sue risorse e per il capitale umano che le abitano. Eppure è nelle periferie che troviamo molte delle pratiche e delle esperienze innovative che possono rigenerare il tessuto sociale ed economico. Una produzione e cura di beni comuni e servizi che possono costituire una leva per attivare forme di imprenditoria dal basso e radicata nei contesti. La città post-pandemia potrebbe essere una città che ricomponi i disequilibri fra centro e periferia, rigenerando luoghi, rafforzando comunità locali, offrendo nuove opportunità alle popolazioni più fragili. Dal confronto fra esperienze e prospettive, proposte da ricercatori e soggetti che lavorano e cambiano le periferie romane occupandosi di sviluppo della comunità, cultura, educazione, spazio pubblico e lavoro, vogliamo raccogliere e mettere a confronto quei segnali di futuro che annunciano un cambiamento possibile.

Il workshop si terrà a Roma, dalle 15.00 alle 17.30, precedendo quindi l'incontro pubblico delle 18.30: oltre alla modalità in presenza prevede la possibilità di partecipazione in modalità webinar attraverso piattaforma Zoom.

I prossimi incontri di **E se domani** saranno:

21 ottobre 2020 – ore 18.30

Ambiente

Genova

3 novembre - ore 18.30

Sud

Taranto

